

Consiglio dei ministri. Ancora un anno di intransigenza negli studi privati per i medici pubblici

Sanità, via alle unità di rischio

Responsabilità civile degli ospedali per i danni ai pazienti

Roberto Turno
ROMA

■ Ancora un anno sabbatico di libera professione intramoenia nei propri studi per i medici pubblici, fino al 31 luglio 2008, a meno che le Regioni non si attrezzino altrimenti. È il rapporto esclusivo obbligatorio per un manipolo di un centinaio di primari (responsabili di struttura complessa) per la durata dell'incarico individuale. Il ministro della Salute, Livia Turco, sceglie la strada della proroga mascherata per la libera professione dentro le mura del Ssn per i dottori pubblici. Con regole di tra-

approvato ieri dal Consiglio dei ministri in pochissime battute. Troppo caldo il dramma delle morti di Castellana (ma non solo), troppo vicina la scadenza del 31 luglio per la fine dell'attività libero professionale negli studi privati dei medici entro il 31 luglio 2007. S'impegnano scelte immediate. Che ora, soprattutto per il capitolo medici, vanno tradotte in legge in soli due mesi e mezzo. Traguardo non facile, anche se di riserva c'è sempre la carta della decretazione d'urgenza.

Medici, in studio altri 12 mesi

Una premessa: le Regioni hanno un anno di tempo, fino al 31 luglio 2008, per completare gli interventi per creare locali destinati all'attività libero professionale intramuraria. Nel frattempo «restano in vigore i provvedimenti già adottati»: vale a dire (è detto, ma non è detto) la libera professione può continuare negli studi privati. Il passaggio definitivo all'intramoenia «ordinaria» extra studi avverrà in accordo con i sindacati e nel rispetto del contratto. Va da sé, che vale anche per gli universitari. Le Regioni, con «le risorse disponibili», potranno tuttavia «se necessario» trovare spazi ambulatori esterni anche con acquisto, affitti o presi in convenzione. Asl e ospedali gestiranno sotto la propria responsabilità la libera professione: determinando (d'accordo con i medici) tariffe che coprano il costo dei servizi, gestendo in proprio prenotazioni e riscossione degli onorari. I soldi, insomma, non passeranno per le mani dei professionisti. E l'attivi-

Le novità

Rischio clinico

■ Regioni e Pa assicurano che in ogni struttura sanitaria pubblica e privata accreditata venga creata la funzione aziendale permanente per la gestione del rischio clinico

■ Anche le strutture sanitarie pubbliche o accreditate assumono la responsabilità civile per i danni causati dal personale medico e non medico per tutte le prestazioni, anche se erogate in intramoenia

■ Fino al luglio 2008 l'attività intramoenia potrà continuare a essere svolta negli studi privati dei medici

■ Nel frattempo Regioni e Pa sono tenute a far ripartire i cantieri per la creazione dei locali destinati alla libera professione intramuraria, per garantire il passaggio al regime ordinario entro quella data

■ Gli spazi potranno anche essere reperiti tramite acquisto, locazione o convenzioni

■ La gestione sarà completamente affidata alle aziende sanitarie

■ Il "primario" comporta l'esclusività di rapporto per tutta la durata dell'incarico

■ Gli altri dirigenti possono cambiare opzione al termine di ciascun contratto individuale

tà non dovrà superare quella del normale orario di lavoro.

Ed ecco poi l'esclusività. Per i dirigenti di struttura complessa — gli ex primari — l'esclusività sarà secca per l'intera durata del contratto, come per la direzione di strutture semplici dipartimentali con autonomia gestionale. Per tutti gli altri incarichi dirigenziali del ruolo sanitario, è consentita la scelta tra rapporto esclusivo e non, e viceversa, alla scadenza dei contratti individuali.

Prove di sicurezza

In tutte le strutture pubbliche e private accreditate del Ssn dovrà essere creato, se non esiste, un sistema di gestione del rischio clinico per la sicurezza dei pazienti, prevedendo una «funzione aziendale» permanente. Dovranno, inoltre, essere creati servizi di ingegneria clinica per l'uso «sicuro, efficiente ed economico» di attrezzature e impianti, collaudi e manutenzione inclusi.

Quanto al personale, medico e non, scatta anche a carico delle aziende (anche accreditate) la responsabilità civile per danni ai pazienti, anche per le prestazioni in libera professione intramuraria. In alternativa si potrà ricorrere a garanzie «equivalenti», purché non costino di più. Regioni e aziende sanitarie potranno poi adottare misure come la definizione stragiudiziale rapida delle controversie: camere di conciliazione, insomma, non obbligatorie e con garanzia di imparzialità.

www.ilssole24ore.com
Sul sito del «Sole» il testo del DdI

Verso il Parlamento

I sindacati puntano ai ritocchi

■ Soddisfatti, ma non troppo. Insoddisfatti, ma con le dovute cautele. I sindacati medici reagiscono in ordine sparso alle scelte di Livia Turco. Con la partita di un difficile contratto da negoziare e di altre soddisfazioni economiche e professionali da garantire ai dottori.

Così tutti, ciascuno col proprio linguaggio, guardano avanti. Al prossimo referente: il Parlamento, che dovrà (in tempi strettissimi) varare una legge nella quale contano ora di far inscrivere i propri desideri. Se mai ce la faranno. Partita tutta da giocare, e in gran fretta: la legge dovrà arrivare al traguardo entro il 31 luglio. E se non ce la si farà per le vie ordinarie, c'è sempre la carta dell'urgenza. Con un decreto legge *ad hoc* con un emendamento a un decreto. Si vedrà.

Di «luci e ombre» parla il principale sindacato degli ospedalieri, l'Anaao, guidato da Carlo Lusenti. Si apprezza la proroga concessa dal ministro per l'intramoenia negli studi, anche se la si preferiva più lunga. Ci sono perplessità, poi, sul rapporto esclusivo, che anziché essere legato a «una data certa» dipende dalla durata dei contratti individuali. E sullo stesso obbligo di esclusività per i primari («intendevo qualche centinaio di persone»), il giudizio è «condizionato» dall'effettiva capacità delle aziende sia di trovare gli spazi interni, sia dalle possibilità di rivalutare l'indennità di esclusiva.

Non butta tutto a mare, nonostante le sue posizioni, la Cimo: per Stefano Biasoli il DdI è «solo parzialmente condivisibile», anche se «è importante che la libera professione intramoenia sia stata comunque prorogata». Ora si attendono dal Parlamento «le indispensabili modifiche migliorative».

Divisi i confederali. «Un provvedimento che rischia di scontentare tutti» è un «giudizio che rimane sospeso», afferma Giuseppe Garraffo della Cisl. Mentre la Cgil, con Massimo Cozza, dice «no alla proroga infinita della libera professione negli studi medici privati, con la quale «ciò che si è voluto far uscire dalla porta nazionale, può tranquillamente rientrare dalla finestra regionale».

R. Tu.

Per il Governo improbabile un'approvazione separata

Fallimenti e bancarotta uniti a filo doppio

Giovanni Negri
MILANO

■ Bancarotta e correzioni alla legge fallimentare legate a filo doppio. Senza una, si complica anche l'approvazione delle altre. E il risultato, per ora, è di stallo totale. Ieri il Consiglio dei ministri, come era nelle previsioni della vigilia, non ha esaminato i provvedimenti. Le perplessità degli uffici legislativi (si veda «Il Sole-24 Ore» di ieri) hanno bloccato i provvedimenti dopo che un'intesa era stata raggiunta martedì tra Governo e opposizione. Uno stop che, però, non dovrebbe ancora significare un'affossamento definitivo. Martedì ci sarà una riunione dei capigruppo alla Camera per sondare le possibilità di esercizio della delega, malgrado l'Esecutivo si fosse impegnato, in un ordine del giorno di un anno fa, a non esercitarla.

L'intenzione sembra quella di rilanciare i testi che non sono piaciuti a una buona parte della magistratura sia sul versante civile sia su quello penale. Su quest'ultimo, l'Anm ha messo in guardia ieri dai rischi della prescrizione per i più grandi processi in corso sui crac finanziari.

Per il Governo, al momento, la partita è una sola e la stabilizzazione della legge fallimentare, con l'approvazione delle correzioni che da molte parti sono ritenute indispensabili, deve andare di pari passo con la revisione del penale (che avverrebbe comunque per delega: a Palazzo Chigi si smentisce di avere mai voluto approvare un decreto legislativo) che, in alcuni passaggi, non è più allineato con la disciplina commerciale.

Il progetto del Governo prevede che la bancarotta fraudolenta venga sanzionata al massimo con una detenzione di sei

anni al posto degli attuali dieci. Con conseguenze che, stando all'attuale disciplina della prescrizione legata al massimo della pena, sarebbero immediate: i fatti di bancarotta si azzerebbero in sette anni e mezzo (per effetto dell'aumento determinato dagli eventuali atti interruttivi, pari a un quarto) a fronte degli attuali dodici e mezzo. Questo però a non tenere conto delle circostanze aggravanti che farebbero aumentare i termini. Circostanze che, fanno notare alla Presidenza del Consiglio, starebbe comunque al Governo, come legislatore delegato, determinare, facendo in ogni caso salire i sette anni e mezzo.

Sul punto poi è necessaria un'altra precisazione. Il progetto di revisione del Codice di procedura penale, approvato poche settimane fa dal ministro della Giustizia Clemente Mastella, che ha comunque la titolarità anche del progetto sulla bancarotta, per accelerare la durata dei procedimenti e ora in discussione in Parlamento, prevede una diversa articolazione della prescrizione. Se con la ex Cirielli, come detto, la regola base è prescrizione uguale al massimo della pena, il disegno di legge Mastella stabilisce una prescrizione pari al massimo della pena aumentata della metà. Nel caso della bancarotta fraudolenta, se restasse ferma la volontà di abbassare il massimo a sei anni, questo vorrebbe dire una prescrizione di nove anni invece degli attuali dieci. Un anno solo di differenza.

Inoltre quello della pena rischia di diventare un falso problema. Da Palazzo Chigi si osserva come non ci sia l'intenzione di fare le barricate sui sei anni, che potrebbero essere innalzati anche a sette o otto. Il nodo da sciogliere è piuttosto

quelle delle condotte rilevanti penalmente. Da parte delle associazioni (Confindustria, Abi e Assonime), ma anche di esponenti della magistratura e operatori del diritto, è stato più volte fatto notare come rispetto ad alcune delle nuove possibilità offerte dalla legge fallimentare sulle soluzioni extragiudiziarie delle crisi d'impresa, il pericolo sia quello di esporre il debitore a sanzioni penali ingiustificate. È il caso, in particolare, dei pagamenti preferenziali in esecuzione di accordi di ristrutturazione dei debiti oppure delle in-

L'EFFETTO SUI PROCESSI

L'intervento sul penale ridurrebbe i termini di prescrizione. Ma con la riforma Mastella conseguenze limitate

IL FACCIA A FACCIA

Martedì riunione dei capigruppo alla Camera per verificare la possibilità di superare gli ostacoli sull'esercizio della delega

tese raggiunte con i creditori, escluse da revocatorie, per favorire il risanamento dell'impresa. Sul punto la bozza di legge delega prevede esplicitamente che non si può configurare il reato di bancarotta preferenziale nel caso di esecuzione degli accordi di ristrutturazione. Prevedere una ridefinizione della parte penale potrebbe contribuire, oltre agli aggiustamenti sul piano ordinamentale, a restituire un po' di attrattiva a istituti che, come testimoniato dalle cifre disponibili sui primi mesi di applicazione della riforma, fanno estrema fatica a decollare.

Confronto a Milano. Le proposte degli operatori

Assonime e Confindustria: sanzioni da rivedere

■ Confindustria e Abi rilanciano. Con le correzioni alla Legge fallimentare serve anche una revisione della parte penale. La sollecitazione al Governo è arrivata ieri nel corso di un convegno organizzato dalla Commissione gestione crisi d'impresa dell'Ordine dei dottori commercialisti di Milano. Giuseppe Morandini, presidente della Piccola industria di Confindustria, ha sottolineato che va riconsiderata la logica con cui si valutano le crisi d'impresa, abbandonando imposizioni punitive e considerando

il fallimento una fase possibilmente da evitare ma fisiologica nella vita di un'impresa, che può comportare un ritorno all'attività produttiva.

Margherita Bianchini, vicedirettore generale di Assonime, ha ripercorso le tappe principali della riforma delle procedure concorsuali, mettendo in evidenza le lacune e gli aspetti oggetto di possibili modifiche che riguardano innanzitutto l'ambito di applicazione della disciplina; gli organi, le soluzioni concordate e gli aspetti processuali. Da ultimo,

ma primo per importanza, la delega per la modifica della disciplina penale.

Per Luciano Panzani, consigliere di Cassazione, la parte penale andrebbe rivista, ma non tanto sul versante degli accordi di ristrutturazione e del concordato preventivo (la violazione della parità di trattamento tra creditore dovrebbe essere già esclusa dalla nuova disciplina sulle revocatorie), quanto piuttosto sui punti cruciali come la mancata veridicità del piano. Mentre per Claudio Pastori, presidente della Commissione dell'Ordine, è indispensabile far partire un tavolo di confronto comune tra banche e professionisti sulla gestione comune delle crisi d'impresa.

Gli altri provvedimenti. Avviata la ratifica della revisione del 2000

Semplificate le procedure per ottenere i brevetti europei

Valentina Maglione
ROMA

■ Procedure più snelle per i brevetti europei e contrasto alla criminalità informatica rafforzata. Dal Consiglio dei ministri di ieri è arrivato il primo sì per i disegni di legge di ratifica dell'atto di revisione del 2000 della Convenzione sui brevetti europei e della convenzione di Budapest del 2001 sulla criminalità informatica. I due disegni di legge passeranno ora all'esame del Parlamento.

La ratifica delle novità sui brevetti europei è attesa entro il 13 dicembre, quando entrerà in vigore l'atto di revisione della convenzione, già accolto nell'ordinamento di 16 dei 32 Paesi membri dell'Organizzazione europea dei brevetti. Il riordino, sottoscritto al termine della Conferenza diplomatica tenuta a Monaco di Bavie-

ra nel 2000, era diventato necessario per «svecchiare» un accordo ormai datato: la convenzione sui brevetti europei risale infatti al 5 ottobre 1973.

Le modifiche introdotte nel 2000 puntano ad alleggerire i meccanismi della procedura unica individuata dalla convenzione, che consente di ottenere un brevetto allargato a più Paesi. Per diventare utilizzabile, il brevetto europeo deve però essere poi convalidato dai singoli Stati membri. L'atto di revisione lascia invariato il sistema di fondo ma, per esempio trasferendo alcune norme dalla convenzione al regolamento, sburocratizza e rende più agile l'ottenimento dei meccanismi individuali dall'Organizzazione alle nuove misure che potranno essere messe a punto dall'Unione europea (la marcia verso il brevetto comunitario, iniziata più di vent'anni fa, ha avuto di recente nuovo impulso), dal Wto o dall'Organizzazione mondiale per la proprietà intellettuale.

L'atto di revisione introduce poi ufficialmente nel sistema di rilascio dei brevetti europei alcune semplificazioni che erano diventate prassi (per esempio, chiesiama la richiesta si preoccupa anche di effettuare la ricerca di anteriorità, cioè la verifica dell'esistenza di brevetti identici o simili). E consente di sveltire le procedure di

LOTTA AI «CYBERDELITTI»

Gli interventi spaziano dall'introduzione di nuovi reati alla modifica delle regole procedurali

opposizione al rilascio di un brevetto, quando si ritiene che siano fondate. L'inventore contestato, infatti, potrà modificare le rivendicazioni senza attendere la conclusione dell'opposizione. L'atto tiene poi a battesimo la Conferenza intergovernativa: i ministri degli Stati membri competenti in materia di brevetti dovranno riunirsi almeno ogni cinque anni per discutere di questioni relative all'Organizzazione e al sistema europeo dei brevetti.

Novità dal Consiglio dei ministri anche sul fronte dei cyberdelitti. Infatti, il disegno di legge che autorizza la ratifica della Convenzione di Budapest del 2001 interviene sia sul diritto penale, introducendo una serie di nuovi reati, che su quello procedurale. Viene inoltre modificato il decreto legislativo 231/01, con la previsione della responsabilità dell'ente per i delitti informatici commessi dai dipendenti.

www.ilssole24ore.com/norme
Il DdI di ratifica della Convenzione sulla criminalità informatica e la relazione di accompagnamento

Diritto societario. Le norme comportamentali diffuse dai notai di Milano

Capitale ridotto in liquidazione

Angelo Busani

■ Clausola societaria, trasferimento di partecipazioni, riduzione del capitale durante la liquidazione e rinvio dell'assemblea. Questi i temi toccati dalle quattro nuove massime di comportamento rilasciate dalla commissione di lavoro dei notai milanesi.

Riguardo la clausola statutaria di rinvio a norma di legge, nel passaggio tra il vecchio e il nuovo ordinamento si è discusso del significato da attribuire alle clausole degli statuti societari che operano un mero rinvio a norme di legge. Il dilemma è se intendere la norma come fatta propria dai soci e quindi immutabile al cospetto di future modificazioni legislative.

Inotai milanesi affermano: ■ se lo statuto opera un rinvio generico alla legge o al contenuto di specifici articoli di legge, occorre leggere lo statuto come se si riferisca al diritto vigente alla data di applicazione della clausola, quantunque esso sia difforme da quello vigente al tempo della sua creazione; a meno che, tuttavia, non risulti dallo statuto un'esplicita esclusione delle future modifiche

delle norme di rinvio; ■ se invece lo statuto opera una riproduzione del contenuto di una data norma, tale riproduzione va interpretata come opzione per la norma vigente all'epoca in cui essa venne introdotta, quindi escludendo l'automatico recepimento di future modifiche. Quanto al divieto di trasferimento di azioni o quote, il tema affrontato è quello della possibilità di derogare alle clausole statutarie che dispongono un divieto di alienazione di partecipazioni.

Si pensi al caso di una Spa di tre soci (Tizio, Caio e Sempronio) nel cui statuto sia presente una clausola che vieta per quattro anni il trasferimento delle azioni. Prima della scadenza di tale termine, Sempronio intende uscire dalla società cedendo le sue azioni a un terzo, con il consenso di Tizio e Caio; bisogna prima modificare lo statuto per consentire la cessione e poi modificarlo nuovamente per reintrodurre il divieto? Si può, senza modificare lo statuto, stipulare la cessione facendo intervenire Tizio e Caio a esprimere il loro assenso?

Secondo i notai milanesi:

Paletti al trasferimento di partecipazioni

Clausola statutaria

■ La clausola statutaria rinviante a una disposizione di legge va interpretata come rimando alla disciplina tempo per tempo vigente, salvo che dallo statuto si possa desumere l'inequivoca adozione di una regola statutaria coincidente con quella legislativa vigente al momento dell'introduzione della clausola di rinvio. In questo ultimo caso, va escluso il recepimento automatico di eventuali future modifiche normative

Trasferimento partecipazioni

■ Non è sufficiente il consenso dei soci, espresso al di fuori di un'assemblea straordinaria (nella Spa) o di un'assemblea che delibera con la maggioranza e con le forme necessarie per modificare l'atto costitutivo (nella Srl), per trasferire con effetto verso la società le azioni o le partecipazioni la cui circolazione è vietata dallo statuto. Nella Spa è comunque legittima la clausola che, nel

limite temporale di 5 anni,

preveda il divieto del trasferimento delle azioni e nel contempo l'ammissibilità del trasferimento stesso in presenza del consenso dei soci. Nella Srl la stessa clausola determina il diritto di recesso e il divieto di trasferimento della partecipazione non sia contenuto nel limite temporale di due anni previsto dall'art. 2469 del Codice civile.

Riduzione del capitale

■ È legittima la delibera di riduzione del capitale sociale adottata durante la fase di liquidazione della società, ferma restando la responsabilità del liquidatore per i rimborsi ai soci o per la liberazione degli stessi dall'obbligo di effettuare i versamenti ancora dovuti

Rinvio dell'assemblea

■ Il rinvio dell'assemblea deve avvenire con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui i lavori assembleari dovranno proseguire

la cessione può essere effettuata senza modificare lo statuto ma il consenso dei soci deve essere espresso in un'assemblea straordinaria (nella Spa) o in un'assemblea che deliberi con la maggioranza e con le forme necessarie per modificare l'atto costitutivo (nella Srl); ■ nella Spa è legittima la clausola che, nel limite temporale di 5 anni (previsto dall'art. 2355 bis, comma 1, del Codice civile) preveda il divieto del trasferimento delle azioni e nel contempo l'ammissibilità del trasferimento stesso col consenso dei soci; ■ nella Srl la stessa clausola è valida ma determina il diritto di recesso e il divieto di trasferimento della partecipazione non sia contenuto nel limite temporale di due anni previsto dall'art. 2469 del Codice civile.

Riguardo la riduzione del capitale sociale durante la fase di liquidazione, viene ritenuta legittima la delibera adottata durante la fase di liquidazione della società: il liquidatore è responsabile se il rimborso ai soci o la liberazione degli stessi dall'obbligo di effettuare i versamenti ancora dovuti avvengono tuttavia in danno dei creditori sociali.

Nel rinvio dell'assemblea, occorre stabilire il luogo, il giorno e l'ora in cui i lavori assembleari dovranno proseguire: in difetto la nuova riunione costituirà altra assemblea e non prosecuzione della precedente.

Il Sole 24 Ore - System 3 in Confindustria - Pubblicità del Sole 24 Ore - ufficio sul versante pubblicità della ISMA, che si occupa di tutte le attività pubblicitarie per tutti i mercati del Gruppo e presso i suoi uffici a livello nazionale, a livello internazionale. Nell'ambito del trattamento degli annunci, B&B Comunicazione dedica alla vendita di spazi sui stampa quotidiana, periodici, Radio e TV ricerca per: **A. FALLAI & C. S.p.A.**

COORDINATORE CENTRI MEDIA - AGENZIE (cod. rif. A24)

COORDINATORE CLIENTI (cod. rif. B24)

La posizione: il ruolo prevede, nel territorio di competenza, il coordinamento dell'attività di tutti gli Agenti assegnati al servizio e la gestione di tutti i rapporti con i clienti, sia a livello nazionale che internazionale, sia a livello di singola agenzia che di gruppo di agenzie.

Il profilo ideale: il candidato ideale, diplomato o laureato, ha una comprovata esperienza di successo in posizioni similari, deve avere una buona padronanza delle lingue, essere in grado di lavorare in un'azienda dinamica e innovativa, con un alto livello di responsabilità e di iniziativa, con ottime capacità di organizzazione e di pianificazione, visione strategica e capacità di lavorare in contesti complessi e di gestire i rapporti con i clienti e i fornitori.

ACCOUNT - CLIENTI e AGENZIE

Le posizioni: le risorse incaricate avranno la responsabilità, in un contesto dinamico, stimolante e di elevata responsabilità, di sviluppare, in modo operativo, le attività di gestione, coordinamento e controllo delle attività di vendita e di sviluppo del business, sia a livello nazionale che internazionale.

Il profilo ideale: per essere in possesso di queste posizioni il candidato deve avere una buona padronanza delle lingue, essere in grado di lavorare in un'azienda dinamica e innovativa, con un alto livello di responsabilità e di iniziativa, con ottime capacità di organizzazione e di pianificazione, visione strategica e capacità di lavorare in contesti complessi e di gestire i rapporti con i clienti e i fornitori.

Se vuoi candidarti, invia il tuo curriculum vitae e la tua lettera di presentazione, in qualità di primo o primo vice, a: **www.ilssole24ore.com**

Il Sole 24 Ore - System 3 in Confindustria - Pubblicità del Sole 24 Ore - ufficio sul versante pubblicità della ISMA, che si occupa di tutte le attività pubblicitarie per tutti i mercati del Gruppo e presso i suoi uffici a livello nazionale, a livello internazionale. Nell'ambito del trattamento degli annunci, B&B Comunicazione dedica alla vendita di spazi sui stampa quotidiana, periodici, Radio e TV ricerca per: **A. FALLAI & C. S.p.A.**

COORDINATORE CENTRI MEDIA - AGENZIE (cod. rif. A24)

COORDINATORE CLIENTI (cod. rif. B24)

La posizione: il ruolo prevede, nel territorio di competenza, il coordinamento dell'attività di tutti gli Agenti assegnati al servizio e la gestione di tutti i rapporti con i clienti, sia a livello nazionale che internazionale, sia a livello di singola agenzia che di gruppo di agenzie.

Il profilo ideale: il candidato ideale, diplomato o laureato, ha una comprovata esperienza di successo in posizioni similari, deve avere una buona padronanza delle lingue, essere in grado di lavorare in un'azienda dinamica e innovativa, con un alto livello di responsabilità e di iniziativa, con ottime capacità di organizzazione e di pianificazione, visione strategica e capacità di lavorare in contesti complessi e di gestire i rapporti con i clienti e i fornitori.

Se vuoi candidarti, invia il tuo curriculum vitae e la tua lettera di presentazione, in qualità di primo o primo vice, a: **www.ilssole24ore.com**

Il Sole 24 Ore - System 3 in Confindustria - Pubblicità del Sole 24 Ore - ufficio sul versante pubblicità della ISMA, che si occupa di tutte le attività pubblicitarie per tutti i mercati del Gruppo e presso i suoi uffici a livello nazionale, a livello internazionale. Nell'ambito del trattamento degli annunci, B&B Comunicazione dedica alla vendita di spazi sui stampa quotidiana, periodici, Radio e TV ricerca per: **A. FALLAI & C. S.p.A.**

COORDINATORE CENTRI MEDIA - AGENZIE (cod. rif. A24)

COORDINATORE CLIENTI (cod. rif. B24)

La posizione: il ruolo prevede, nel territorio di competenza, il coordinamento dell'attività di tutti gli Agenti assegnati al servizio e la gestione di tutti i rapporti con i clienti, sia a livello nazionale che internazionale, sia a livello di singola agenzia che di gruppo di agenzie.

Il profilo ideale: il candidato ideale, diplomato o laureato, ha una comprovata esperienza di successo in posizioni similari, deve avere una buona padronanza delle lingue, essere in grado di lavorare in un'azienda dinamica e innovativa, con un alto livello di responsabilità e di iniziativa, con ottime capacità di organizzazione e di pianificazione, visione strategica e capacità di lavorare in contesti complessi e di gestire i rapporti con i clienti e i fornitori.

Se vuoi candidarti, invia il tuo curriculum vitae e la tua lettera di presentazione, in qualità di primo o primo vice, a: **www.ilssole24ore.com**

Il Sole 24 Ore - System 3 in Confindustria - Pubblicità del Sole 24 Ore - ufficio sul versante pubblicità della ISMA, che si occupa di tutte le attività pubblicitarie per tutti i mercati del Gruppo e presso i suoi uffici a livello nazionale, a livello internazionale. Nell'ambito del trattamento degli annunci, B&B Comunicazione dedica alla vendita di spazi sui stampa quotidiana, periodici, Radio e TV ricerca per: **A. FALLAI & C. S.p.A.**

COORDINATORE CENTRI MEDIA - AGENZIE (cod. rif. A24)

COORDINATORE CLIENTI (cod. rif. B24)

La posizione: il ruolo prevede, nel territorio di competenza, il coordinamento dell'attività di tutti gli Agenti assegnati al servizio e la gestione di tutti i rapporti con i clienti, sia a livello nazionale che internazionale, sia a livello di singola agenzia che di gruppo di agenzie.

Il profilo ideale: il candidato ideale, diplomato o laureato, ha una comprovata esperienza di successo in posizioni similari, deve avere una buona padronanza delle lingue, essere in grado di lavorare in un'azienda dinamica e innovativa, con un alto livello di responsabilità e di iniziativa, con ottime capacità di organizzazione e di pianificazione, visione strategica e capacità di lavorare in contesti complessi e di gestire i rapporti con i clienti e i fornitori.

Se vuoi candidarti, invia il tuo curriculum vitae e la tua lettera di presentazione, in qualità di primo o primo vice, a: **www.ilssole24ore.com**

Il Sole 24 Ore - System 3 in Confindustria - Pubblicità del Sole 24 Ore - ufficio sul versante pubblicità della ISMA, che si occupa di tutte le attività pubblicitarie per tutti i mercati del Gruppo e presso i suoi uffici a livello nazionale, a livello internazionale. Nell'ambito del trattamento degli annunci, B&B Comunicazione dedica alla vendita di spazi sui stampa quotidiana, periodici, Radio e TV ricerca per: **A. FALLAI & C. S.p.A.**

COORDINATORE CENTRI MEDIA - AGENZIE (cod. rif. A24)

COORDINATORE CLIENTI (cod. rif. B24)

La posizione: il ruolo prevede, nel territorio di competenza, il coordinamento dell'attività di tutti gli Agenti assegnati al servizio e la gestione di tutti i rapporti con i clienti, sia a livello nazionale che internazionale, sia a livello di singola agenzia che di gruppo di agenzie.

Il profilo ideale: il candidato ideale, diplomato o laureato, ha una comprovata esperienza di successo in posizioni similari, deve avere una buona padronanza delle lingue, essere in grado di lavorare in un'azienda dinamica e innovativa, con un alto livello di responsabilità e di iniziativa, con ottime capacità di organizzazione e di pianificazione, visione strategica e capacità di lavorare in contesti complessi e di gestire i rapporti con i clienti e i fornitori.

Se vuoi candidarti, invia il tuo curriculum vitae e la tua lettera di presentazione, in qualità di primo o primo vice, a: **www.ilssole24ore.com**

Il Sole 24 Ore - System 3 in Confindustria - Pubblicità del Sole 24 Ore - ufficio sul versante pubblicità della ISMA, che si occupa di tutte le attività pubblicitarie per tutti i mercati del Gruppo e presso i suoi uffici a livello nazionale, a livello internazionale. Nell'ambito del trattamento degli annunci, B&B Comunicazione dedica alla vendita di spazi sui stampa quotidiana, periodici, Radio e TV ricerca per: **A. FALLAI & C. S.p.A.**

COORDINATORE CENTRI MEDIA - AGENZIE (cod. rif. A24)

COORDINATORE CLIENTI (cod. rif. B24)

La posizione: il ruolo prevede, nel territorio di competenza, il coordinamento dell'attività di tutti gli Agenti assegnati al servizio e la gestione di tutti i rapporti con i clienti, sia a livello nazionale che internazionale, sia a livello di singola agenzia che di gruppo di agenzie.

Il profilo ideale: il candidato ideale, diplomato o laureato, ha una comprovata esperienza di successo in posizioni similari, deve avere una buona padronanza delle lingue, essere in grado di lavorare in un'azienda dinamica e innovativa, con un alto livello di responsabilità e di iniziativa, con ottime capacità di organizzazione e di pianificazione, visione strategica e capacità di lavorare in contesti complessi e di gestire i rapporti con i clienti e i fornitori.

Se vuoi candidarti, invia il tuo curriculum vitae e la tua lettera di presentazione, in qualità di primo o primo vice, a: **www.ilssole24ore.com**

Il Sole 24 Ore - System 3 in Confindustria - Pubblicità del Sole 24 Ore - ufficio sul versante pubblicità della ISMA, che si occupa di tutte le attività pubblicitarie per tutti i mercati del Gruppo e presso i suoi uffici a livello nazionale, a livello internazionale. Nell'ambito del trattamento degli annunci, B&B Comunicazione dedica alla vendita di spazi sui stampa quotidiana, periodici, Radio e TV ricerca per: **A. FALLAI & C. S.p.A.**

COORDINATORE CENTRI MEDIA - AGENZIE (cod. rif. A24)

COORDINATORE CLIENTI (cod. rif. B24)

La posizione: il ruolo prevede, nel territorio di competenza, il coordinamento dell'attività di tutti gli Agenti assegnati al servizio e la gestione di tutti i rapporti con i clienti, sia a livello nazionale che internazionale, sia a livello di singola agenzia che di gruppo di agenzie.

Il profilo ideale: il candidato ideale, diplomato o laureato, ha una comprovata esperienza di successo in posizioni similari, deve avere una buona padronanza delle lingue, essere in grado di lavorare in un'azienda dinamica e innovativa, con un alto livello di responsabilità e di iniziativa, con ottime capacità di organizzazione e di pianificazione, visione strategica e capacità di lavorare in contesti complessi e di gestire i rapporti con i clienti e i fornitori.

Se vuoi candidarti, invia il tuo curriculum vitae e la tua lettera di presentazione, in qualità di primo o primo vice, a: **www.ilssole24ore.com**

Il Sole 24 Ore - System 3 in Confindustria - Pubblicità del Sole 24 Ore - ufficio sul versante pubblicità della ISMA, che si occupa di tutte le attività pubblicitarie per tutti i mercati del Gruppo e presso i suoi uffici a livello nazionale, a livello internazionale. Nell'ambito del trattamento degli annunci, B&B Comunicazione dedica alla vendita di spazi sui stampa quotidiana, periodici, Radio e TV ricerca per: **A. FALLAI & C. S.p.A.**

COORDINATORE CENTRI MEDIA - AGENZIE (cod. rif. A24)

COORDINATORE CLIENTI (cod. rif. B24)

La posizione: il ruolo prevede, nel territorio di competenza, il coordinamento dell'attività di tutti gli Agenti assegnati al servizio e la gestione di tutti i rapporti con i clienti, sia a livello nazionale che internazionale, sia a livello di singola agenzia che di gruppo di agenzie.

Il profilo ideale: il candidato ideale, diplomato o laureato, ha una comprovata esperienza di successo in posizioni similari, deve avere una buona padronanza delle lingue, essere in grado di lavorare in un'azienda dinamica e innovativa, con un alto livello di responsabilità e di iniziativa, con ottime capacità di organizzazione e di pianificazione, visione strategica e capacità di lavorare in contesti complessi e di gestire i rapporti con i clienti e i fornitori.

Se vuoi candidarti, invia il tuo curriculum vitae e la tua lettera di presentazione, in qualità di primo o primo vice, a: **www.ilssole24ore.com**

Il Sole 24 Ore - System 3 in Confindustria - Pubblicità del Sole 24 Ore - ufficio sul versante pubblicità della ISMA, che si occupa di tutte le attività pubblicitarie per tutti i mercati del Gruppo e presso i suoi uffici a livello nazionale, a livello internazionale. Nell'ambito del trattamento degli annunci, B&B Comunicazione dedica alla vendita di spazi sui stampa quotidiana, periodici, Radio e TV ricerca per: **A. FALLAI & C. S.p.A.**

COORDINATORE CENTRI MEDIA - AGENZIE (cod. rif. A24)

COORDINATORE CLIENTI (cod. rif. B24)

La posizione: il ruolo prevede, nel territorio di competenza, il coordinamento dell'attività di tutti gli Agenti assegnati al servizio e la gestione di tutti i rapporti con i clienti, sia a livello nazionale che internazionale, sia a livello di singola agenzia che di gruppo di agenzie.

Il profilo ideale: il candidato ideale, diplomato o laureato, ha una comprovata esperienza di successo in posizioni similari, deve avere una buona padronanza delle lingue, essere in grado di lavorare in un'azienda dinamica e innovativa, con un alto livello di responsabilità e di iniziativa, con ottime capacità di organizzazione e di pianificazione, visione strategica e capacità di lavorare in contesti complessi e di gestire i rapporti con i clienti e i fornitori.

Se vuoi candidarti, invia il tuo curriculum vitae e la tua lettera di presentazione, in qualità di primo o primo vice, a: **www.ilssole24ore.com**

Il Sole 24 Ore - System 3 in Confindustria - Pubblicità del Sole 24 Ore - ufficio sul versante pubblicità della ISMA, che si occupa di tutte le attività pubblicitarie per tutti i mercati del Gruppo e presso i suoi uffici a livello nazionale, a livello internazionale. Nell'ambito del trattamento degli annunci, B&B Comunicazione dedica alla vendita di spazi sui stampa quotidiana, periodici, Radio e TV ricerca per: **A. FALLAI & C. S.p.A.**

COORDINATORE CENTRI MEDIA - AGENZIE (cod. rif. A24)

COORDINATORE CLIENTI (cod. rif. B24)

La posizione: il ruolo prevede, nel territorio di competenza, il coordinamento dell'attività di tutti gli Agenti assegnati al servizio e la gestione di tutti i rapporti con i clienti, sia a livello nazionale che internazionale, sia a livello di singola agenzia che di gruppo di agenzie.

Il profilo ideale: il candidato ideale, diplomato o laureato, ha una comprovata esperienza di successo in posizioni similari, deve avere una buona padronanza delle lingue, essere in grado di lavorare in un'azienda dinamica e innovativa, con un alto livello di responsabilità e di iniziativa, con ottime capacità di organizzazione e di pianificazione, visione strategica e capacità di lavorare in contesti complessi e di gestire i rapporti con i clienti e i fornitori.

Se vuoi candidarti, invia il tuo curriculum vitae e la tua lettera di presentazione, in qualità di primo o primo vice, a: **www.ilssole24ore.com**

Il Sole 24 Ore - System 3 in Confindustria - Pubblicità del Sole 24 Ore - ufficio sul versante pubblicità della ISMA, che si occupa di tutte le attività pubblicitarie per tutti i mercati del Gruppo e presso i suoi uffici a livello nazionale, a livello internazionale. Nell'ambito del trattamento degli annunci, B&B Comunicazione dedica alla vendita di spazi sui stampa quotidiana, periodici, Radio e TV ricerca per: **A. FALLAI & C. S.p.A.**

COORDINATORE CENTRI MEDIA - AGENZIE (cod. rif. A24)

COORDINATORE CLIENTI (cod. rif. B24)

La posizione: il ruolo prevede, nel territorio di competenza, il coordinamento dell'attività di tutti gli Agenti assegnati al servizio e la gestione di tutti i rapporti con i clienti, sia a livello nazionale che internazionale, sia a livello di singola agenzia che di gruppo di agenzie.

Il profilo ideale: il candidato ideale, diplomato o laureato, ha una comprovata esperienza di successo in posizioni similari, deve avere una buona padronanza delle lingue, essere in grado di lavorare in un'azienda dinamica e innovativa, con un alto livello di responsabilità e di iniziativa, con ottime capacità di organizzazione e di pianificazione, visione strategica